

COMUNE DI CAGLI
PROVINCIA DI PESARO E URBINO



RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2009-2013

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)



Premessa

La presente relazione viene redatta **ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149**, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42". Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE 1 – DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente al 31.12.2013**

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013	Incremento o Decremento
POPOLAZIONE	9.086	9.148	9.113	9.032	8.854	- 232

1.2 Organi politici**GIUNTA COMUNALE:**

		FUNZIONI DELEGATE
CATENA PATRIZIO	Sindaco	
MAZZACCHERA ALBERTO	Assessore Vice Sindaco	Beni e attività culturali Turismo
BISCACCIANTI ALESSANDRO	Assessore	Lavori Pubblici
BERARDINELLI EUGENIA	Assessore	Servizi Sociali Pubblica Istruzione Sanità
SABATINI FRANCESCO	Assessore	Sport e Impianti Sportivi
CIABOCCHI MASSIMO <i>(fino al 30.4.2010)</i>	Assessore	Sviluppo Economico Bilancio
VANTAGGI MASSIMO	Assessore	Ambiente

CONSIGLIO COMUNALE:

Il Consiglio Comunale, eletto direttamente dai cittadini nelle elezioni del 6 e 7 Giugno 2009, è composto da n. 16 Consiglieri e dal Sindaco.

Il Consiglio è suddiviso in due gruppi consiliari:

GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA "CITTA' APERTA"		GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA "UNITI PER CAGLI"	
Catena Patrizio	Sindaco	Mei Vincenzo	Consigliere
Vantaggi Massimo	Consigliere	Alessandri Alberto	Consigliere
Sabatini Francesco	Consigliere	Casavecchia Laura	Consigliere
Biscaccianti Alessandro	Consigliere	Gambioli Giuseppe	Consigliere
Buraia Luca -fino al 24.4.2013	Consigliere	Pierfranceschi Anacleto	Consigliere
Duranti Massimiliano dal 30.4.2013			
Ciabocchi Massimo	Consigliere		
Mazzacchera Alberto	Consigliere		
Garofani Cinzia	Consigliere		
Zanchetti Elvezio	Consigliere		
Virgili Edoardo	Consigliere		
Moscardi Andrea	Consigliere		
Berardinelli Eugenia	Consigliere		

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore	Ranocchi Sabrina
Segretario	Ranocchi Sabrina
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	9
Numero personale dipendente al 31/12/2013	52

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni Unità Organizzativa fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

UNITA' ORGANIZZATIVE	RESPONSABILE	Descrizione criticità e soluzioni - sintesi
SEGRETERIA-AFFARI GENERALI	Mancinelli Matteo	Il processo di informatizzazione all'interno delle P.A., iniziato con il codice dell'Amministrazione Digitale nel 2005 e continuato con le successive modifiche, ha comportato un sensibile stravolgimento del lavoro all'interno dell'Ente sia nelle strumentazioni hardware e software utilizzate, sia nelle modalità operative e procedurali seguite all'interno dei singoli servizi. In particolare, l'obbligo di utilizzo della "posta elettronica certificata (p.e.c.)", l'obbligo di pubblicazione degli atti in formato digitale nell'albo on-line. Tali cambiamenti hanno comportato criticità e ricadute negative sull'ordinaria attività degli uffici, che sono state superate con l'impegno, la dedizione e l'interscambio delle mansioni del personale all'interno dei singoli servizi.
PERSONALE	Simoncelli Giovanna	La cospicua produzione di interventi legislativi in materia di riduzione delle spese di personale degli ultimi anni, emanati peraltro in rapida successione, hanno profondamente mutato il quadro normativo di riferimento in materia di gestione delle risorse umane, comportando: -il riallineamento dell'organizzazione logistica, anche nell'attività di interscambio con i Servizi; -la difficoltà a conciliare le istanze sindacali con il rispetto dei limiti imposti dalle norme con ripercussioni sul clima organizzativo e la ricerca di soluzioni alternative, non comportanti spesa, quali lo strumento della flessibilizzazione dell'orario di lavoro; -innumerevoli adempimenti che hanno appesantito

		l'attività del Servizio e imposto una continua rivisitazione dell'attività programmata per mantenere la fluidità dell'attività, fronteggiata: con la redistribuzione delle competenze, con l'ottimizzazione e l'implementazione degli strumenti informatici e delle procedure on- line e conseguente contrazione dei tempi e dematerializzazione cartacea.
CONTABILITA' BILANCIO ECONOMATO	Ottaviani Maria Elena	Quadro finanziario sempre più complesso, fortemente condizionato dalla difficile situazione economica e da un quadro normativo che ne ha notevolmente influenzata l'azione: nuove regole Patto di Stabilità - tagli e limitazioni di spesa – riduzione trasferimenti – trasparenza – pesanti nuovi adempimenti, incertezza sulle attribuzioni delle risorse, complicati calcoli virtuali. <i>Soluzioni adottate:</i> razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento – aggiornamento costante del personale coinvolto.
DEMOGRAFICI	Panichi Domenico	Le diverse consultazioni elettorali che si sono succedute nel quinquennio, gli adempimenti connessi al 15° censimento della popolazione e le novità normative in materia dei servizi demografici e in materia di informatizzazione della P.A. hanno comportato notevoli criticità risolte con la disponibilità del personale al costante aggiornamento e formazione, alla flessibilità e adattabilità a svolgere mansioni diverse.
TRIBUTI	Foresto Vittorio	La frenesia legislativa di questi ultimi anni in materia di tributi locali, ha complicato non poco l'attività dell'Ufficio, aumentando notevolmente le difficoltà gestionali di un servizio ormai perennemente in emergenza. Si è dovuto dare fondo a tutte le energie per fronteggiare la situazione, al fine di garantire, sempre e comunque gli standards qualitativi raggiunti con anni di efficace attività accertativa.
POLIZIA LOCALE	Catullo Francesca	Il Giro d'Italia del 2009, la straordinaria nevicata del 2012 hanno dimostrato la capacità di gestione di eventi straordinari. La crisi economica ha però portato ad un aumento del contenzioso tra i cittadini con sempre più richieste di intervento della PM negli ambiti più diversificati. Nello stesso tempo il servizio ha subito una riduzione del personale che neppure l'attivazione del servizio convenzionato di PM nel giugno 2012 ha potuto risolvere, in quanto gli stessi enti convenzionati rispecchiano la situazione di Cagliari. <i>Soluzioni adottate:</i> Accorpamento funzioni amministrative, razionalizzazione negli interventi dando priorità alle emergenze e alle funzioni d'istituto, con programmazione dei controlli.
ISTRUZIONE PUBBLICA	Panichi Domenico	Lo spostamento della scuola dell'infanzia, avvenuta nell'anno scolastico 2009-2010 dalla vecchia alla nuova sede del complesso di Santa Chiara, ha comportato un notevole sforzo per il trasferimento di tutto il materiale, dell'arredo e per rendere funzionali le nuove aule cui si è sopperito utilizzando personale trasversale ai servizi tecnici e pubblica istruzione e per mansioni diverse da quelle del profilo professionale. La riduzione di una unità tra gli autisti scuolabus ha comportato una revisione globale degli itinerari del trasporto scolastico razionalizzando il servizio e

		riducendo al minimo il disagio tra gli utenti.
CULTURA E BENI CULTURALI-ISTITUZIONE	Paglioncini Maurizia	La programmazione di eventi culturali, di spettacolo e la gestione dei beni culturali (Torrione, Polo Culturale, Teatro, Sala dell'Abbondanza, chiese comunali) hanno mantenuto lo standard qualificativo consolidato, nonostante la limitata disponibilità di personale. Si sono riscontrate difficoltà ad adeguarsi ai nuovi processi di informatizzazione e alle modifiche delle modalità operative e procedurali. Tuttavia si sono superate anche con l'ausilio e il supporto tra i servizi.
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	Paglioncini Maurizia	Una certa difficoltà si è registrata nel coordinamento delle attività sportive, soprattutto in relazione al numero elevato della associazioni sportive attive a Cagli e alla disponibilità di strutture atte ad accogliere in modo esaustivo le esigenze delle associazioni. Gli impianti sportivi (Palestra Panichi-Pieretti, Palestra Scuole Elementari e Palestra di Via Fontetta) sono utilizzate a tempo pieno negli orari del mattino per le attività scolastiche e nel pomeriggio per le attività della associazioni. Ciò nonostante si è cercato razionalizzando gli orari di accesso alle strutture, di assicurare a tutte le associazioni di usufruire al meglio delle strutture sportive comunali.
TURISMO	Paglioncini Maurizia	Il servizio IAT (INFORMAZIONI ATTIVITA' TURISTICHE) è stato attivato in collaborazione con la Comunità Montana del Catria e Nerone. La carenza di personale è stata la problematica principale e ha implicato difficoltà a garantire un servizio regolare di apertura dell'ufficio IAT. Nell'ultimo periodo, il trasferimento di una risorsa dalla Comunità Montana del Catria e Nerone ha permesso di assicurare continuità sia nell'apertura dell'ufficio sia negli orari di servizio.
PROGETTAZIONE	Sabbatini Stefano	Il Servizio Tecnico è stato fortemente impegnato in eventi di calamità naturale di elevata criticità. Il pensionamento di n. 2 Responsabili di Servizio non sostituiti, ha determinato, in capo ad un solo Responsabile, le competenze di tutto il Settore Tecnico. Ciò ha impegnato la struttura ad un ripensamento dell'utilizzo del personale mediante diverse e/o nuove attribuzioni. Le nuove normative in merito al rilascio delle autorizzazioni, SCIA e il processo di informatizzazione digitale., ha comportato un diverso approccio del lavoro nelle modalità operative e procedurali seguite all'interno del servizio. In particolare, l'obbligo di utilizzo della "posta elettronica certificata (p.e.c.)", l'obbligo di pubblicazione degli atti in formato digitale nell'albo on-line. Tali cambiamenti hanno comportato criticità e ricadute negative sull'ordinaria attività degli uffici, che sono state superate con l'interscambio delle mansioni del personale all'interno dei singoli servizi.
VIABILITA' E TRASPORTI	Benelli Patrizio Fino al 30/06/2011 Sabbatini Stefano	
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Mascellini Roberto Fino al 30/04/2013 Sabbatini Stefano	

SERVIZI SOCIALI	Panichi Domenico	Il particolare momento congiunturale, la grave crisi economica e il progressivo invecchiamento della popolazione, ha richiesto una attenzione maggiore nei confronti delle fasce dei cittadini più deboli. Ciò ha comportato una sempre maggiore richiesta di interventi e di servizi con punti di criticità prevalentemente nell'attività di segretariato sociale, risolti con l'ampliamento dell'orario di ricevimento dell'utenza e con l'interscambio di mansioni del personale addetto ad altri servizi.
SVILUPPO ECONOMICO	Giovannelli Tiziano	L'assorbimento da parte del Servizio dei compiti di "Polizia Amministrativa" e "Pubblici Esercizi" prima a carico della Polizia Municipale, l'informatizzazione delle procedure afferenti le attività produttive (SUAP) compresa la convenzione con i comuni di Cantiano, Frontone e Serra Sant'Abbondio per l'esercizio in forma associata di un ufficio unico in materia di commercio ed attività economiche, hanno contribuito a creare una diversa gestione del Servizio, con conseguente riorganizzazione strategica dei carichi di lavoro, potendo contare solo nell'ausilio part-time di un borsista. L'utenza non ha riscontrato alcun disagio, ma anzi è stata facilitata nell'approccio con le nuove metodologie di presentazione su adeguati supporti (dispense, riunioni) predisposti dall'ufficio.

2.0 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

2009 numero 1 parametro: – parametro n. 6 – Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 39 per cento. (Percentuale realizzata 39,21)

2012 numero 1 parametro: parametro n. 4 volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente-(Percentuale realizzata 42,41%).

2013- NON DISPONIBILE

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

Organismo e Numero di Atti	2009	2010	2011	2012	2013
Consiglio Comunale	85	68	62	51	44
Giunta Comunale	128	120	106	87	102
Decreti del Sindaco	62	39	59	42	64
Ordinanze Sindaco	35	39	37	61	23

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2009

ORGANO	ESTREMI	NATURA ATTO	OGGETTO
C.C.	N.4 DEL 12.03.2009	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE- MODIFICA AL REGOLAMENTO A SEGUITO DI INTERVENTI LEGISLATIVI	INTEGRAZIONE CRITERI GENERALI IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
C.C.	N.5 DEL 12.03.2009	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE- MODIFICA AL REGOLAMENTO A SEGUITO DI INTERVENTI LEGISLATIVI E DELLA CONTESTUALE ESIGENZA DI INTEGRARE ALCUNE TIPOLOGIE DI BENI E SERVIZI	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA
C.C.	N.6 DEL 12.03.2009	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI CAGLI

C.C.	N.10 DEL 12.03.2009	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE- MODIFICA A SEGUITO DI INTERVENTI LEGISLATIVI	VARIANTE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (R.E.C.)
C.C.	N.52 DEL 09.09.2009	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE- MODIFICA A SEGUITO DEI RILIEVI FORMULATI DALLA GIUNTA PROVINCIALE	APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (R.E.C.)
C.C.	N.69 DEL 20.11.2009	MODIFICA AL REGOLAMENTO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MUTAMENTO NATURA GIURIDICA ISTITUZIONE TEATRO	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO ISTITUZIONE TEATRO
C.C.	N.78 DEL 29.12.2009	REGOLAMENTO	REGOLAMENTO PREMIO DELL'ANGELO "CITTA' DI CAGLI"
C.C.	N.80 DEL 29.12.2009	MODIFICA AL REGOLAMENTO AL FINE DI UNA MAGGIORE CHIAREZZA E LEGGIBILITA'	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE CIVICHE BENEMERENZE
C.C.	N.84 DEL 29.12.2009	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAGLI AMMINISTRATORI IN OCCASIONE DELLE MISSIONI ISTITUZIONALI
G.C.	N.91 DELL'8.09.2009	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE	REQUISITI PARTICOLARI PER L'ASSUNZIONE DI AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE E ACCERTAMENTO DEI REQUISITI- ATTRIBUZIONE VALORE REGOLAMENTARE
G.C.	N.98 DEL 6.10.2009	MODIFICA AL REGOLAMENTO A SEGUITO DI INTERVENTI LEGISLATIVI	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ISTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

ANNO 2010

ORGANO	ESTREMI	NATURA ATTO	OGGETTO
C.C.	N.4 DEL 15.02.2010	REGOLAMENTO	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA
C.C.	N.9 DEL 22.04.2010	MODIFICHE AL REGOLAMENTO A SEGUITO DI INTERVENTI LEGISLATIVI	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE COMUNALI
C.C.	N.10 DEL 22.04.2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO A SEGUITO DI INTERVENTI LEGISLATIVI	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI
C.C.	N.23 DEL 30.06.2010	REGOLAMENTO A SEGUITO MODIFICHE LEGGE 241/1990 CON LEGGE N.69/2009	REGOLAMENTO SUI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
C.C.	N. 24 DEL 30.06.2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO A SEGUITO DI INTERVENTI LEGISLATIVI	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE ALBO FORNITORI DI BENI E SERVIZI
C.C.	N.44 DEL 29.09.2010	MODIFICA CRITERI GENERALI PER IL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE A SEGUITO MODIFICHE NORMATIVE	MODIFICA CRITERI REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE "DISCIPLINA CONFERIMENTO INCARICHI"
C.C.	N.58 DEL 30.11.2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER UNA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA
C.C.	N.59 DEL 30.11.2010	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE	REGOLAMENTO PER AFFIDAMENTO, CONSERVAZIONE E DISPERSIONE DELLE CENERI DERIVANTI DALLA CREMAZIONE
C.C.	N.65 DEL 21.11.2010	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE
C.C.	N.93 DELL11.11.2010	MODIFICA REGOLAMENTO A SEGUITO DI INTERVENTI	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE – PARTE RELATIVA ALLA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DEGLI I

		LEGISLATIVI	INCARICHI INDIVIDUALI
G.C.	N.94 DELL'11.11.2010	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE
G.C.	N.118 DEL 28.12.2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO A SEGUITO DI INTERVENTI LEGISLATIVI	MODIFICA REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

ANNO 2011

ORGANO	ESTREMI	NATURA ATTO	OGGETTO
C.C.	N.17 DEL 31.05.2011	MODIFICA REGOLAMENTO A SEGUITO DI INTERVENTI LEGISLATIVI	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI
C.C.	N.19 DEL 31.05.2011	REGOLAMENTO	REGOLAMENTO PER LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A LAVORATORI DISOCCUPATI O COLLOCATI IN CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

ANNO 2012

ORGANO	ESTREMI	NATURA ATTO	OGGETTO
C.C.	N.10 DEL 28.06.2012	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
C.C.	N.81 DEL 04.12.2012	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE	REGOLAMENTO PER LA "DISCIPLINA DEI DISTRETTI RURALI"

ANNO 2013

ORGANO	ESTREMI	NATURA ATTO	OGGETTO
C.C.	N.3 DEL 24.01.2013	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI CONTROLLI

			INTERNI
C.C.	N.4 DEL 24.01.2013	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO A SEGUITO DI INTERVENTI LEGISLATIVI	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
C.C.	N.16 DEL 30.04.2013	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INTEGRAZIONE DELLA RETTA DI INSERIMENTO DI ANZIANI, DISABILI, MINORI, IN CASE DI RIPOSO, R.S.A. E STRUTTURE PROTETTE
C.C.	N.20 DEL 14.10.2013	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)
C.C.	N.33 DEL 29.11.2013	REGOLAMENTO	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DEL CONSIGLIO COMUNALE
C.C.	N.34 DEL 29.11.2013	MODIFICA AL REGOLAMENTO	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEI SERVIZI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI ED URBANI – ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELL'IMPETTORE AMBIENTALE

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione, ed in modo particolare l'attività accertativa ha consentito di mantenere invariate le aliquote. Per quanto riguarda l'IMU, sono state applicate le aliquote base incrementate del 1 per mille per le abitazioni principali e del 1,4 per mille per altri immobili. Mentre per la Tares sono state applicate le tariffe ex TIA con un minimo incremento atto a coprire interamente il costo del servizio.

2.1.1. ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale ICI/IMU	5,50	5,50	5,50	5,00	5,00
Altri immobili ICI/IMU	7,00	7,00	7,00	9,00	9,00
Detrazione abitazione principale I	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU				50,00	50,00
Fabbricati rurali IMU	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota unica	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Fascia esenzione	No	No	No	No	No
Fascia esenzione ultrasettantacinquenni	No	No	No	No	No
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.1.3 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite*

Tassa rifiuti -Tares	2009	2010	2011	2012	2013
Entrata - accertamenti					1.341.231,62
Tasso di copertura					100%
Costo del servizio					1.341.231,62
Costo pro capite					151,48

* Dal 2003 al 2012 è stata applicata in via sperimentale la TIA. Il servizio di raccolta, smaltimento

e riscossione è avvenuto mediante delega alla Comunità Montana del Catria e del Nerone, mentre al servizio spazzamento ha provveduto il Comune con rimborso da parte dell'ente gestore. Dal 1.1.2013 è istituita la TARES sempre gestita tramite delega alla Comunità Montana. L'entrata ed il costo del servizio sono comprensivi dell'addizionale provinciale del 5%.

La riscossione dei tre acconti è stata effettuata con le stesse modalità del 2012, come previsto dalla Legge. (gestore del Servizio). Entro l'esercizio non è stato possibile effettuare le sistemazioni contabili in conto entrata e spesa, ciò ha determinato un elevato importo dei residui attivi e passivi da riportare all'anno successivo.

2.1.4 Recupero evasione tributaria

Tributo	2009	2010	2011	2012	2013
Tassa rifiuti					
ICI	131.398,16	142.701,41	184.448,38	188.759,16	180.286,00
Altro					

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Nell'anno 2013, a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 3 del 24/01/2013, ha aggiornato il Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. *controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
2. *controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*
3. *controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Controllo di gestione:

Nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000 (articoli 198 e 198-bis), dall'anno 2010 l'ente aderisce al servizio associato "Ufficio Unico Controlli Interni" che redige il referto sia per gli amministratori, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, sia per i responsabili dei servizi, perché realizzino la valutazione dell'andamento delle attività di cui sono responsabili, che per la Corte dei Conti come organo di controllo esterno secondo quanto richiesto dall'art 198 bis del D.Lgs 267/2000.

Attualmente, in attesa di un piano di adeguamento degli Enti ai nuovi standard proposti, l'analisi di gestione, viene effettuata con :

- un rapido riepilogo sui dati dell'Ente: popolazione, territorio, struttura amministrativa, personale e organismi gestionali;
- un quadro relativo all'attività di controllo esercitata sull'Ente, con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una rappresentazione dell'attività di previsione e di programmazione, attraverso la Rpp e il Piano degli obiettivi fissati dall'Ente, e di rendicontazione;
- un'analisi della gestione di competenza, patrimoniale, finanziaria, dei residui, della cassa, accompagnata dall'osservazione specifica delle varie tipologie di entrata e di spesa;
- un approfondimento relativo alle spese per servizi, attraverso il calcolo di indicatori di efficienza, efficacia ed economicità;
- un monitoraggio sul livello di indebitamento dell'Ente;
- un quadro conclusivo riguardante le verifiche specifiche ex lege (patto di stabilità, società partecipate, parametri di deficitarietà strutturale etc.), nonché il confronto con gli altri Enti dalle caratteristiche demografiche analoghe (benchmarking) e le valutazioni finali in una visione d'insieme dell'Ente.

Di seguito in sintesi i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi:

• **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Particolare attenzione è stata posta alla conservazione e valorizzazione dell'Ambiente, mediante:

- realizzazione del progetto relativo alle potature degli alberi di viale della Vittoria e zone verdi del capoluogo;
- Riqualificazione Parco delle Rimembranze;
- Realizzazione indagine di microzonazione sismica sul territorio comunale;

Anno 2009: Concessioni edilizie rilasciate N° 249;

Anno 2013: Concessioni edilizie rilasciate N° 283.

• **Istruzione pubblica:** Nel quinquennio è stata costante e continua la collaborazione con gli organismi scolastici garantendo il sostegno al processo di autonomia scolastica e cooperando con la segreteria delle scuole per l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico nell'ambito delle attività parascolastiche (visite di istruzione guidate, visite mediche ecc.). La media di uscite annue garantite negli anni scolastici è stata di 44. Costante è stata anche la collaborazione con la scuola per l'annuale elezione del "Consiglio Comunale dei ragazzi".

E' stato mantenuto il rapporto convenzionale con l'Istituto Comprensivo "F. Michellini Tocci" per l'utilizzo del personale ATA presso la mensa scolastica e per il servizio di accoglienza pre e post orario di lezione. E' stato costantemente monitorato il servizio di trasporto scolastico in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico con lo scopo di ottimizzare l'utilizzo del parco scuolabus.

Si sono concluse le procedure per garantire la fruibilità di una nuova palestra scolastica da destinare alle scuole medie.

Sono stati mantenuti gli standards quali-quantitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi.

Importante è stata anche la collaborazione con la scuola nella realizzazione dei progetti didattico-educativi e nell'affiancare educatori nell'assistenza al fine di favorire l'inserimento scolastico di soggetti disagiati prestando particolare attenzione ai diversamente abili, a coloro che si trovano in situazione di particolare difficoltà e a tutte le problematiche connesse alla crescente presenza di alunni extracomunitari.

Particolare attenzione è stata riservata alla refezione scolastica con un costante monitoraggio del gradimento dei menu attraverso incontri periodici con gli esperti del settore nutrizionale dell'ASUR di Urbino.

• **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Obiettivo principale nel quinquennio è stato quello di mantenere quanto più apprezzabile la qualità dei

servizi di pulizia della città e di altri centri. Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è stato nel quinquennio potenziato con nuovi contenitori, nuovi punti di raccolta differenziata e nuovo centro raccolta differenziata.

La percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2009 era pari a 12,22%; alla fine del mandato, anno 2013 si è raggiunta la percentuale del 37,04%.

• **Sociale:** I servizi sociali, a seguito dell'approvazione della gestione associata con tutti i comuni facenti parte della Comunità Montana del Catria e Nerone, si sono svolti con il coordinamento e in stretta collaborazione con l'Ambito sociale territoriale n. 3. Ciò ha reso possibile il potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare nei soggetti anziani e diversamente abili e dei servizi di assistenza educativa e scolastica.

Sono state poste le basi per la realizzazione di una casa protetta per i frequentatori del centro "L'Albero delle Storie" individuando un appartamento divenuto di proprietà comunale da destinare alla residenzialità.

E' stato definito un protocollo d'intesa con tutte le associazioni di volontariato del territorio comunale con le quali si sono svolte numerose iniziative di solidarietà e di promozione sociale.

E' stata confermata e potenziata la convenzione con l'associazione di volontariato AUSER tesa alla valorizzazione degli anziani come risorsa da utilizzare in alcuni servizi di pubblica utilità come il verde pubblico, tutela del patrimonio e nei servizi scolastici.

• **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

I numeri delle attività produttive:

	ANNO 2009	ANNO 2013
Strutture Ricettive	67	62
Posti Letto	972	589

Nel programma di mandato particolare attenzione è stata posta al potenziamento e lo sviluppo del territorio in maniera integrata ed unitaria, attraverso gli elementi trainanti individuati nella cultura e nel turismo.

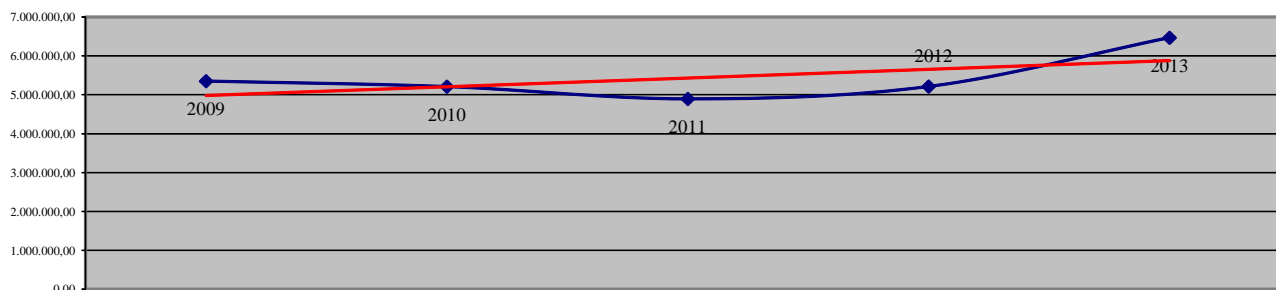
Nel quinquennio sono state programmate e realizzate :

- manifestazioni "Mastri Pipai e Maestri Artigiani", "I Venerdì di Cagli", "Cogli il Natale a Cagli", "sulle tracce di Distinti Salumi";
- sostegno e supporto alla manifestazione "il Palio dell'Oca" ed altre manifestazioni organizzate nelle frazioni.
- Realizzazione segnaletica specifica per i beni monumentali.

Funzioni: trend nel periodo di mandato

01: Amministrazione, gestione e controllo	1.989.449,21	1.949.522,30	1.865.232,45	1.839.396,07	2.373.540,49
02: Giustizia	47.001,41	45.465,54	47.529,65	47.602,12	46.762,79
03: Polizia locale	333.536,69	267.429,30	262.106,50	276.274,43	267.383,79
04: Istruzione pubblica	652.305,62	667.619,20	679.603,90	674.311,86	666.054,10
05: Cultura e beni culturali	228.897,43	208.662,40	194.288,43	217.483,75	225.504,64
06: Sport e ricreazione	144.998,16	120.678,41	99.865,92	110.348,50	101.610,21
07: Turismo	132.265,98	89.336,00	47.411,85	11.642,14	11.897,80
08: Viabilità e trasporti	633.215,75	698.911,66	658.969,38	1.030.997,09	654.890,85
09: Territorio ed ambiente	403.622,04	428.707,49	364.528,87	359.840,65	1.529.964,27
10: Settore sociale	695.265,59	637.553,97	584.259,26	564.725,77	516.476,21
11: Sviluppo economico	88.331,20	94.778,48	89.272,97	79.848,72	72.467,39
12: Servizi produttivi	4.258,26	3.995,84	3.718,10	3.424,16	3.113,09
Totale Uscite Titolo I	5.353.147,34	5.212.660,59	4.896.787,28	5.215.895,26	6.469.665,63

Trend storico Uscite

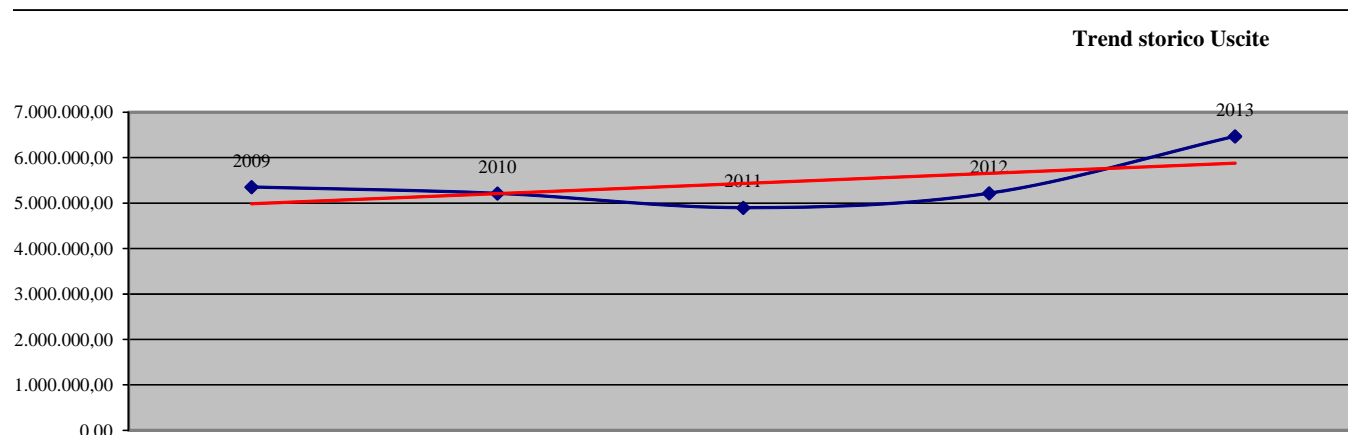


Note sul 2013 per informazione su dati considerati provvisori: da verbale di chiusura approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 14 del 18/02/2014 resa immediatamente eseguibile.

L'esercizio 2013 è influenzato dal costo del Servizio Tassa Rifiuti e Servizi, contabilizzato con un incremento di €. 1.341.231,62 nella Funzione 9 – Territorio e Ambiente, che fino al 2012 era gestito come TIA con delega alla Comunità Montana del Catria e Nerone.

Interventi: trend nel periodo di mandato

Spese correnti (Tit. I) Interventi	Impegni di Competenza				
	2009	2010	2011	2012	2013
01: Personale	2.284.766,65	2.161.936,95	2.038.279,16	1.995.505,49	1.931.052,31
02: Acquisto di beni	361.460,77	391.224,90	386.504,52	373.615,95	309.055,44
03: Prestazioni di servizi	1.503.748,00	1.549.818,83	1.434.642,30	1.597.650,15	2.766.066,29
04: Utilizzo di beni di terzi	153.343,95	148.495,56	144.532,81	141.242,23	142.338,49
05: Trasferimenti	476.869,29	427.639,31	397.972,09	322.966,06	842.503,73
06: Interessi passivi ed altri oneri finanziari	393.339,23	370.322,66	346.152,54	321.345,68	294.386,67
07: Imposte e tasse	127.887,10	121.974,10	117.921,97	116.287,91	162.100,70
08: Oneri straordinari della gestione corrente	51.732,35	41.248,28	30.811,89	347.281,79	22.162,00
09: Ammortamenti di esercizio					
10: Fondo svalutazione crediti					
11: Fondo di riserva					
Totale Spese Titolo I	5.353.147,34	5.212.660,59	4.896.817,28	5.215.895,26	6.469.665,63



Note sul 2013 per informazione su dati considerati provvisori: da verbale di chiusura approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 14 del 18/02/2014 resa immediatamente eseguibile.

L'intervento 3 – Prestazione di Servizi, è influenzato in aumento della somma di €. 1.341.231,62 relativa al servizio TARES.

- *Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);*

PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL QUINQUENNIO CON RIFERIMENTO AL PROGRAMMA DI MANDATO (arrotondati all'euro)					
Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo Totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento
Manutenzione e Acquisto arredi nuovi uffici palazzo comunale	1/2	2009 2010	37.369	37.369	mezzi propri
Manutenzione straordinaria Patrimonio	1/5	2009	10.380	10.380	mezzi propri
Museo archeologico - Torrione - segnaletica monumentale	5/1	2009 2010	296.116	260.084	2009 - fondi bilancio 2010 - fondi bilancio Fondi UE €. 207.281,00
Polo culturale d'eccellenza	5/1	2009 2010 2011	372.506	372.281	mezzi propri contributo Ministero Beni culturali €. 354.506,00
Straord. Manutenzioni beni culturali	5/2	2009	28.318	3.318	mezzi propri
Manutenzione straord. Viabilità	8/1	2009	114.659	109.659	mezzi propri contributo regione €. 70.000,00
Riqualficazione Parco delle Rimembranze	9/6	2009 2010	39.782	39.782	mezzi propri contributo Regione Marche €. 30.000,00
Manutenzione straord. Cimiteri	10/5	2009	7.000	7.000	mezzi propri
Manutenzione straord. Mattatoio	11/3	2009 2010	33.410	33.410	mezzi propri
Manutenzione straord. Scuole Elementari	4/2	2010	6.000	6.000	mezzi propri
Restauro Altare San Francesco	5/1	2010	15.256	14.026	mezzi propri contributo Regione Marche €. 10.819,00
Manutenzione straord. Viabilità	8/1	2010	241.461	198.661	mezzi propri contributo Regione Marche €. 127.842,00

Segue:

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo Totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento
Coofinanziamento progetto Aree Mercatali	11/2	2010	37.427	36.987	contributo Regione €. 32.996,80 mezzi propri
Manutenzione patrimonio tetto Santa Chiara	1/5	2011	12.100	12.100	mezzi propri
Manutenz. Straord. Istituto comprensivo	4/3	2011 2012	200.000	0	mezzi propri contributo Ministero €. 100.000,00 Contributo privati €. 75.000,00
Demolizione palestra Scuola Media	4/3	2011	35.090	35.090	mezzi propri
Acquisto immobile Palestra Scuola Media	4/3	2011	190.000	190.000	avanzo
Progetto Rocca e Soccorso Coverto	5/1	2011	38.504	26.983	mezzi propri
Manutenzione straordinaria Impianti Sportivi - Palestra scuola Media	6/2	2011	100.000	98.029	Contributo Regione
manutenzione straord. Viabilità	8/1	2011	56.892	52.464	mezzi propri
Museo Archeologico via Flaminia	5/1	2012	46.000	0	mezzi propri
Manutenzione viabilità capoluogo	8/1	2012	68.000	0	mezzi propri
Cimitero Tarugo	10/5	2012	10.000	0	mezzi propri
Santa Chiara Crisi sismica	1/5	2013	317.026	0	mezzi propri contributo Regione Sisma €. 299.050,83
Lavori Scuola Materna	4/1	2013	20.301	0	mezzi propri
Restauro Ponte Mallio	5/1	2013	108.806	0	Contributo UE
Allestimento Museo Archeologico	5/1	2013	115.000	0	mezzi propri €. 35.000,00 Contributo privati €. 80.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	8/1	2013	200.000	0	Mutuo
Ampliamento illuminazione Pubblica	8/2	2013	23.000	0	Contributo Regione €. 8.000,00 Mezzi propri
Interventi aree verde pubblico	9/6	2009 2013	18.000	0	mezzi propri
Interventi Protezione civile	9/3	2010	51.378	51.378	mezzi propri contributo Regione
Acquisto attrezzature Protezione Civile	9/3	2010 2011 2012	69.454	64.643	Contributo Regione
Opere di Urbanizzazione	9/1	2009 2010 2011	40.425	34.528	mezzi propri
TOTALE GENERALE			2.959.659	1.694.171	

Al Titolo 2° Spese in conto Capitale, sono impegnate nel quinquennio €. 3.796.039,00; la differenza è dovuta principalmente a contributi in conto capitale erogati a terzi, concessi dalla Regione o da altri Enti.

Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

Indicatori relativi ai principali servizi resi:

Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:

Trend storico % di Copertura	2009	2010	2011	2012	2013
Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo					
Alberghi diurni e bagni pubblici					
Asili nido	40,26%	37,64%	47,31%	54,79%	50,77%
Convitti, campeggi, case vacanze					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Giardini zoologici e botanici					
Impianti sportivi	22,47%	22,37%	25,08%	19,42%	18,43%
Mattatoi pubblici					
Mense					
Mense scolastiche	88,44%	73,63%	65,54%	55,11%	59,39%
Mercati e fiere attrezzate					
Pesa pubblica					
Servizi turistici diversi					
Spurgo pozzi neri					
Teatri					
Musei, gallerie e mostre	25,08%	24,23%	18,09%	12,35%	11,72%
Spettacoli					
Trasporto carni macellate					
Trasporti funebri, pompe funebri e illum. votiva	243,82%	250,35%	257,37%	257,34%	265,44%
Uso di locali non istituzionali	117,58%	7,78%	6,62%	2,76%	0,00%
Altri servizi a domanda individuale					

3.1.2. Controllo strategico: non applicato, ai sensi dell'art. 147 ter del TUEL, in quanto Comune con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La valutazione permanente dei Funzionari Responsabili avviene secondo i seguenti criteri stabiliti nel manuale di valutazione adottato con atto Giunta Comunale n. 94 del 13/12/2011:

Oggetto della valutazione dei Responsabili è il raggiungimento degli obiettivi programmati, il contributo assicurato alla performance generale della struttura, la performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità e le competenze e i relativi comportamenti tenuti dai Responsabili sia nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività sia per ottenere i risultati prefissati.

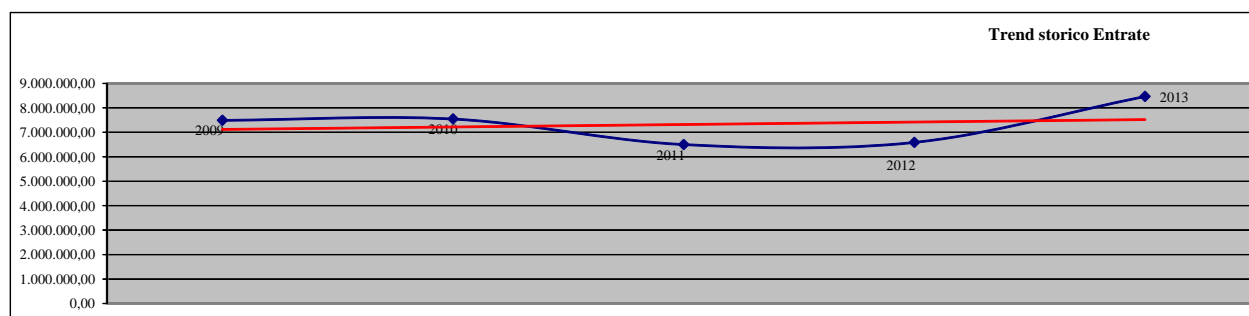
3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

NON PRESENTI

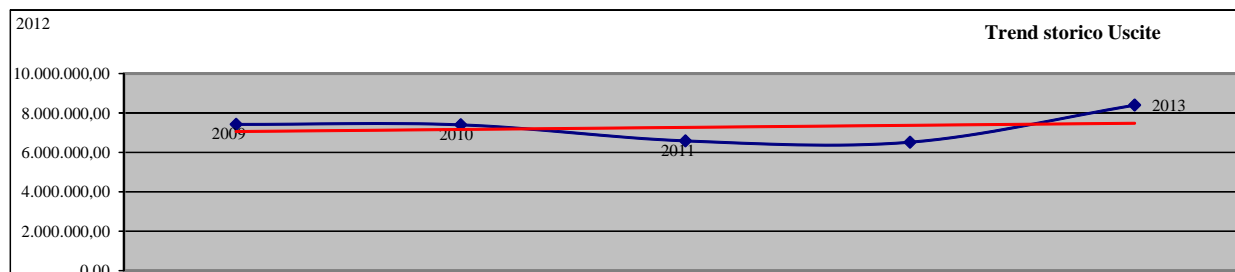
PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Entrate	Accertamenti di Competenza				
	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo 1: Entrate tributarie	1.915.919,60	1.945.011,31	3.868.219,66	4.114.167,44	5.403.247,84
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	2.740.571,79	2.594.867,51	405.736,27	324.580,27	632.923,79
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.157.209,69	1.243.957,33	1.144.143,17	1.334.388,70	959.496,25
Titolo 4: Alienazioni, trasf. Capitale, riscossione crediti	893.909,97	1.153.916,12	430.173,92	267.814,13	626.594,60
Titolo 5: Entrate da Accensione di prestiti					200.000,00
Titolo 6: Servizi per conto terzi	782.613,94	608.760,06	651.106,21	547.156,32	645.302,15
Totale Entrate	7.490.224,99	7.546.512,33	6.499.379,23	6.588.106,86	8.467.564,63



Uscite	Impegni di Competenza				
	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo 1: Spese correnti	5.353.147,34	5.212.660,59	4.896.817,28	5.215.895,26	6.469.665,63
Titolo 2: Spese in c/capitale	906.072,99	1.180.607,20	613.102,92	266.798,84	829.457,50
Titolo 3: Rimborso di prestiti	380.367,03	396.566,25	420.594,94	483.976,31	453.348,15
Titolo 4: Servizi per conto terzi	782.613,94	608.760,06	651.106,21	547.156,32	645.302,15
Totale Uscite	7.422.201,30	7.398.594,10	6.581.621,35	6.513.826,73	8.397.773,43



Le Entrate Tributarie – Titolo 1° - e le Spese Correnti, sono incrementate nel 2013 dell'importo di €. 1.341.231,62 per TARES inserita a Bilancio nel 2013.

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo I	1.915.919,60	1.945.011,31	3.868.219,66	4.114.167,44	5.403.247,84
Entrate titolo II	2.740.571,79	2.594.867,51	405.736,27	324.580,27	632.923,79
Entrate titolo III	1.157.209,69	1.243.957,33	1.144.143,17	1.334.388,70	959.496,25
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.813.701,08	5.783.836,15	5.418.099,10	5.773.136,41	6.995.667,88
(B) Spese titolo I	5.353.147,34	5.212.660,59	4.896.817,28	5.215.895,26	6.469.665,63
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	380.367,03	396.566,25	420.594,94	483.976,31	435.348,15
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	80.186,71	174.609,31	100.686,88	73.264,84	90.654,10
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]					
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:					5.000,00
-contributo per permessi di costruire					5.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali					
- altre entrate (specificare)					
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	12.500,00	38.007,60	3.409,54	0,00	12.500,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		3.280,00	3.409,54		
- altre entrate -sanzione cava		34.727,60			
fondo rotazione progettazione	12.500,00				12.500,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale					
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	67.686,71	136.601,71	97.277,34	73.264,84	83.154,10
Entrate titolo IV	893.909,97	1.153.916,12	430.173,92	267.814,13	626.594,60
Entrate titolo V **					200.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	893.909,97	1.153.916,12	430.173,92	267.814,13	826.594,60
(N) Spese titolo II	906.072,99	1.180.607,20	613.102,92	266.798,84	829.457,50
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-12.163,02	-26.691,08	-182.929,00	1.015,29	-2.862,90
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	12.500,00	38.007,60	3.409,54	0,00	12.500,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			190.000,00		
Saldo di parte capitale (O+Q)	336,98	11.316,52	10.480,54	1.015,29	4.637,10

L'anno 2013 si riferisce alla chiusura provvisoria verbale di chiusura 2013 approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 14 del 18/02/2014 resa immediatamente eseguibile.

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA					
Anno	2009	2010	2011	2012	2013
RISCOSSIONI	5.946.236,50	5.698.804,26	5.268.100,23	5.119.789,02	4.854.704,48
PAGAMENTI	5.088.095,18	4.896.391,35	4.665.005,03	4.798.987,55	4.481.298,29
DIFFERENZA	858.141,32	802.412,91	603.095,20	320.801,47	373.406,19
RESIDUI ATTIVI	1.543.988,49	1.847.708,07	1.231.279,00	1.468.317,84	3.612.860,15
RESIDUI PASSIVI	2.334.106,12	2.502.202,75	1.916.616,32	1.714.839,18	3.898.475,14
DIFFERENZA	-790.117,63	-654.494,68	-685.337,32	-246.521,34	-285.614,99

<i>Risultato di amministrazione, di cui:</i>	2009	2010	2011	2012	2013
Fondi vincolati				108.371,69	84.247,21
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	415.828,26	430.175,09	243.740,72	274.121,12	275.695,01
Fondi di ammortamento					
Fondi non vincolati	126.110,19	311.174,35	443.201,59	457.214,73	628.845,38
TOTALE	541.938,45	741.349,44	686.942,31	839.707,54	988.787,60

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	GESTIONE				
	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.209.247,53	1.156.591,51	999.939,88	998.921,79	771.831,20
Totale residui attivi finali	4.655.600,18	4.637.619,24	4.191.445,09	3.924.956,08	5.944.995,44
Totale residui passivi finali	5.322.909,26	5.052.861,31	4.504.442,66	4.084.170,33	5.728.039,04
Risultato di amministrazione	541.938,45	741.349,44	686.942,31	839.707,54	988.787,60
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondi vincolati					
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			190.000,00		
Fondi di ammortamento					
Fondi non vincolati					
TOTALE	-	-	190.000,00	-	-

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro11)*

RESIDUI ATTIVI Primo anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	824.131,74	478.129,12	10.148,00	15.976,04	818.303,70	340.174,58	386.814,29	726.988,87
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	714.495,86	445.979,63	3.012,62	13.230,65	704.277,83	258.298,20	353.235,90	611.534,10
Titolo 3 - Extratributarie	1.952.912,29	435.702,09	0,00	394.466,80	1.558.445,49	1.122.743,40	499.134,68	1.621.878,08
Parziale titoli 1+2+3	3.491.539,89	1.359.810,84	13.160,62	423.673,49	3.081.027,02	1.721.216,18	1.239.184,87	2.960.401,05
Titolo 4 - In conto capitale	2.387.644,93	1.241.564,23	16,43	352,82	2.387.308,54	1.145.744,31	271.586,86	1.417.331,17
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.165.818,52	945.565,92	0,00	0,00	1.165.818,52	220.252,60	0,00	220.252,60
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	50.563,37	26.164,77	0,00	0,00	50.563,37	24.398,60	33.216,76	57.615,36
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	7.095.566,71	3.573.105,76	13.177,05	424.026,31	6.684.717,45	3.111.611,69	1.543.988,49	4.655.600,18

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	840.689,81	498.763,31	66.981,01	42.652,41	865.018,41	366.255,10	2.287.530,83	2.653.785,93
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	343.364,31	162.669,63	33.841,95	1.023,20	376.183,06	213.513,43	167.910,95	381.424,38
Titolo 3 - Extratributarie	1.823.975,94	733.608,57	1.131,44	17.415,89	1.807.691,49	1.074.082,92	431.039,50	1.505.122,42
Parziale titoli 1+2+3	3.008.030,06	1.395.041,51	101.954,40	61.091,50	3.048.892,96	1.653.851,45	2.886.481,28	4.540.332,73
Titolo 4 - In conto capitale	725.659,60	162.903,60		5.980,00	719.679,60	556.776,00	524.577,10	1.081.353,10
Titolo 5 - Accensione di prestiti	159.366,21	63.649,05			159.366,21	95.717,16	200.000,00	295.717,16
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	31.900,21	5.496,67		612,86	31.287,35	25.790,68	1.801,77	27.592,45
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	3.924.956,08	1.627.090,83	101.954,40	67.684,36	3.959.226,12	2.332.135,29	3.612.860,15	5.944.995,44

L'importo dei Residui Attivi provenienti dalla gestione di competenza del titolo 1° è influenzato dalla somma di €. 1.341.231,62 per la mancata sistemazione contabile della TARES, come indicato nelle note al punto 2.1.3.

RESIDUI PASSIVI Primo anno del Mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.209.743,53	1.476.577,65	161.803,81	2.047.939,72	571.362,07	1.537.188,97	2.108.551,04
Titolo 2 - spese in conto capitale	5.608.563,32	3.209.949,72	9.771,40	5.598.791,92	2.388.842,20	780.370,36	3.169.212,56
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	81.211,45	51.147,09	1.465,49	79.745,96	28.598,87	16.546,79	45.145,66
Totale Titoli 1+2+3+4	7.899.518,30	4.737.674,46	173.040,70	7.726.477,60	2.988.803,14	2.334.106,12	5.322.909,26

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del Mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.212.202,96	1.595.786,82		19.973,42	2.192.229,54	596.442,72	3.020.608,23	3.617.050,95
Titolo 2 - spese in conto capitale	1.825.869,22	618.347,29		6.690,99	1.819.178,23	1.200.830,94	826.957,50	2.027.788,44
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	46.098,15	13.453,50		354,41	45.743,74	32.290,24	50.909,41	83.199,65
Totale Titoli 1+2+3+4	4.084.170,33	2.227.587,61	0,00	27.018,82	4.057.151,51	1.829.563,90	3.898.475,14	5.728.039,04

L'importo dei Residui Passivi provenienti dalla gestione di competenza del titolo 1° è influenzato dalla somma di €. 1.341.231,62 per la mancata sistemazione contabile della TARES, come indicato nelle note al **punto 2.1.3.**

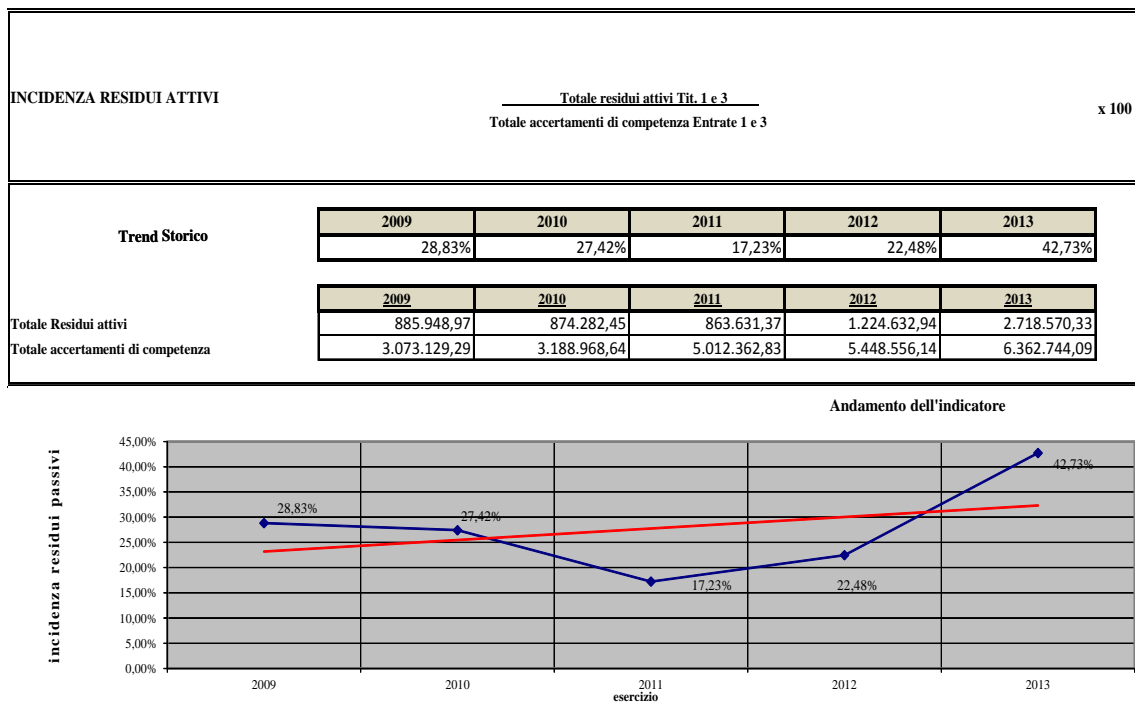
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui	2009 e Prec.	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
ATTIVI					
Titolo 1 ENTRATE TRIBUTARIE	230.588,18	3.566,81	76.952,83	529.581,99	840.689,81
Titolo 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	79.146,70	72.345,77	37.381,26	154.490,58	343.364,31
Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	458.732,67	272.067,21	398.125,11	695.050,95	1.823.975,94
TOTALE	768.467,55	347.979,79	512.459,20	1.379.123,52	3.008.030,06
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	288.168,41	145.551,85	205.980,00	85.959,34	725.659,60
Titolo 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	159.366,21	0,00	0,00	0,00	159.366,21
TOTALE	447.534,62	145.551,85	205.980,00	85.959,34	885.025,81
Titolo 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	23.144,68	2.833,97	2.686,58	3.234,98	31.900,21
TOTALE GENERALE	1.239.146,85	496.365,61	721.125,78	1.468.317,84	3.924.956,08

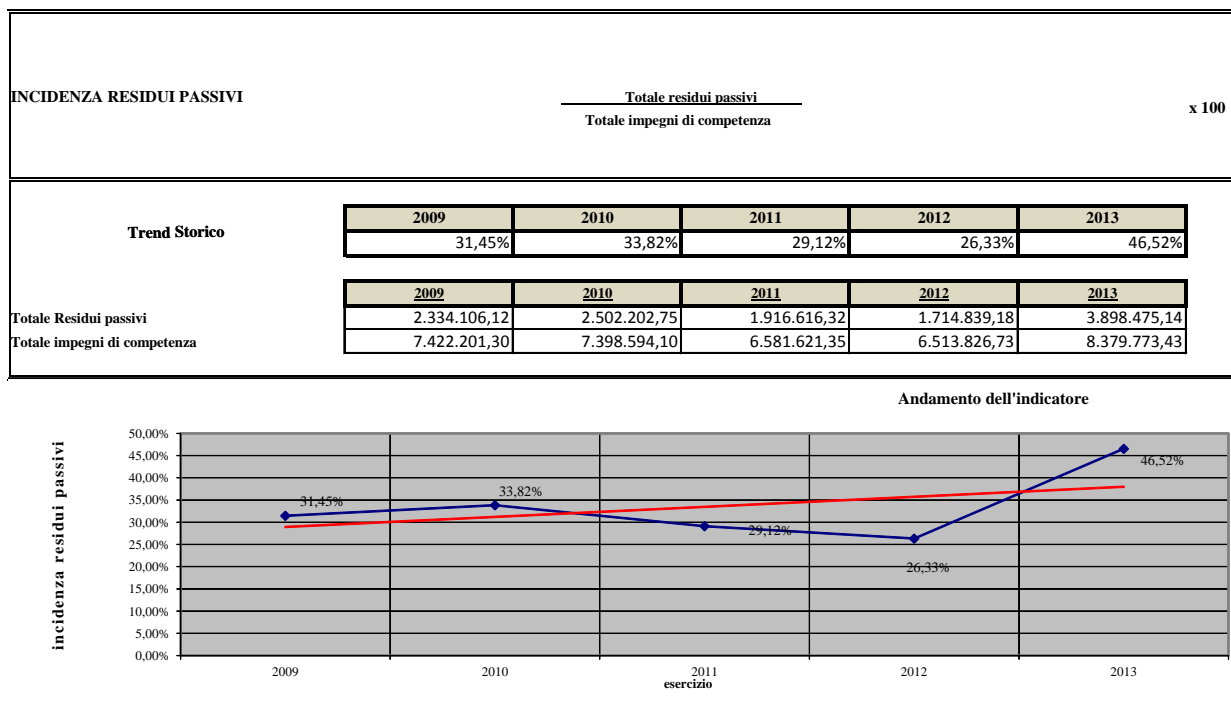
	2009 e Prec.	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
RESIDUI PASSIVI AL 31.12					
Titolo 1 - Spese correnti	304.709,71	203.099,76	257.778,16	1.446.615,33	2.212.202,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	884.162,05	249.629,16	436.979,67	255.098,34	1.825.869,22
Titolo 3 - spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	27.581,40	1.355,87	4.035,37	13.125,51	46.098,15
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.216.453,16	454.084,79	698.793,20	1.714.839,18	4.084.170,33

4.2 Rapporto tra competenza e residui:

Gli indici esprimono il rapporto tra i residui derivati dalla gestione di competenza e il valore complessivo delle operazioni di competenza dell'esercizio e segnalano l'andamento anomalo del monte residui e l'eventuale incapacità di incassare crediti o pagare debiti e/o la necessità di una revisione straordinaria dei residui stessi.



Con riferimento al dato relativo all'esercizio finanziario 2013, si ribadisce quanto precedentemente annotato in merito alla TARES



Con riferimento al dato relativo all'esercizio finanziario 2013, si ribadisce quanto precedentemente annotato in merito alla TARES.

5. Patto di stabilità interno.

Il Comune di CAGLI, con popolazione SUPERIORE A 5.000 ABITANTI è, soggetto al patto di stabilità

EVOLUZIONE PATTO DI STABILITA'

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Saldo finanziario di competenza mista	- 873	436	98	296	409
Obiettivo programmatico	407	360	2	153	306
Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario	- 1.280	76	100	143	103

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente è risultato inadempiente nell'ANNO 2009 -

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

1. Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo;
2. Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurano come elusivi delle predette disposizioni di personale;
3. Divieto di impegnare, nell'anno successivo a quello del mancato rispetto, spese correnti (titolo 1°) in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;
4. Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti
5. Riduzione del 5% dei trasferimenti ordinari per l'anno successivo nei limiti dello scostamento effettivo.
6. Riduzione del 30% dell'indennità di funzione e gettoni di presenza degli assessori;
7. Divieto di incremento delle risorse decentrate.

I vincoli di cui sopra sono stati rispettati, come certificato dal Revisore dei Conti.

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito	7.377.881,10	6.997.142,51	6.598.132,01	6.177.537,04	5.692.523,78
Nuovi prestiti					200.000,00
Prestiti rimborsati	380.367,03	396.566,25	420.594,94	413.809,58	435.348,15
Estinzioni anticipate				70.167	
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 371,56	- 2.444,25	- 0,03	- 1.036,95	
Totale fine anno	6.997.142,51	6.598.132,01	6.177.537,04	5.692.523,78	5.457.175,63
Popolazione residente	9086	9148	9113	9032	8854
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	770,10	721,26	677,88	630,26	616,35

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Verifica della capacità di indebitamento						
Esercizio		2009	2010	2011	2012	2013
Entrate correnti (Titoli I, II, III) penultimo esercizio	<i>Euro</i>	6.288.845,05	5.831.557,28	5.813.701,08	5.783.836,15	5.418.099,10
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	393.339,23	370.322,66	346.152,54	321.345,66	294.386,67
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,25%	6,35%	5,95%	5,56%	5,43%
Limite massimo di legge	%	12,00	12,00	12,00	12,00	8,00

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata**6.4. Rilevazione flussi**

L'Ente non ha in corso, né ha mai avuto, contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL::

ANNO 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	75.783,00	Patrimonio netto	14.578.387,00
Immobilizzazioni materiali	28.057.694,00		
Immobilizzazioni finanziarie	595.026,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.886.050,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	11.025.964,00
Disponibilità liquide	1.209.247,00	debiti	9.238.300,00
Ratei e risconti attivi	22.825,00	Ratei e risconti passivi	3.974,00
Totale	34.846.625,00	totale	34.846.625,00

ANNO 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	41.006,04	Patrimonio netto	13.983.737,99
Immobilizzazioni materiali	28.047.105,40		
Immobilizzazioni finanziarie	694.132,21		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.155.940,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	11.752.627,00
Disponibilità liquide	998.921,79	debiti	8.200.740,87
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	33.937.105,86	totale	33.937.105,86

7.2. Conto economico in sintesi.

ANNO 2009

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		IMPORTO
A)	Proventi della gestione	5.652.177,00
B)	Costi della Gestione di cui:	5.415.472,00
	quote di ammortamento d'esercizio	548.030,00
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	1.900,00
	utili	1.900,00
	interessi su capitale in dotazione	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20)	Proventi finanziari	19.139,00
D.21)	Oneri finanziari	393.339,00
E)	Proventi ed Oneri straordinari	
	Proventi	332.761,00
	Insussistenze del passivo	163.994,00
	Sopravvenienze attive	134.427,00
	Plusvalenze patrimoniali	34.340,00
	Oneri	139.841,00
	Insussistenze dell'attivo	88.109,00
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
	Oneri straordinari	51.732,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		57.325,00

ANNO 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		IMPORTO
A)	Proventi della gestione	5.605.939,37
B)	Costi della Gestione di cui:	5.108.300,48
	quote di ammortamento d'esercizio	598.549,82
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	1.890,72
	utili	1.890,72
	interessi su capitale in dotazione	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20)	Proventi finanziari	2.425,31
D.21)	Oneri finanziari	321.345,68
E)	Proventi ed Oneri straordinari	
	Proventi	508.350,70
	Insussistenze del passivo	134.077,42
	Sopravvenienze attive	291.277,95
	Plusvalenze patrimoniali	82.995,33
	Oneri	704.767,59
	Insussistenze dell'attivo	186.918,78
	Minusvalenze patrimoniali	62.195,33
	Accantonamento per svalutazione crediti	108.371,69
	Oneri straordinari	347.281,79
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-15.807,65

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

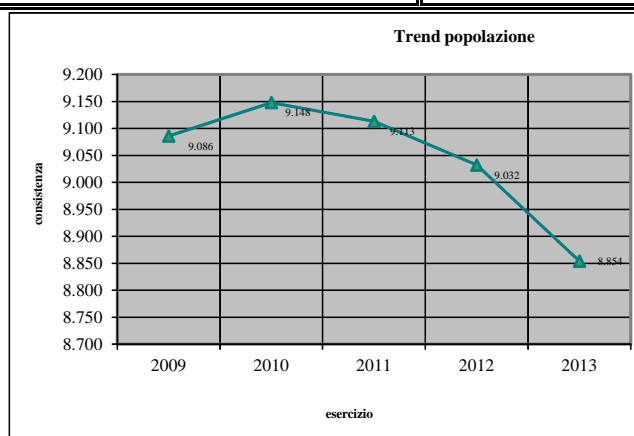
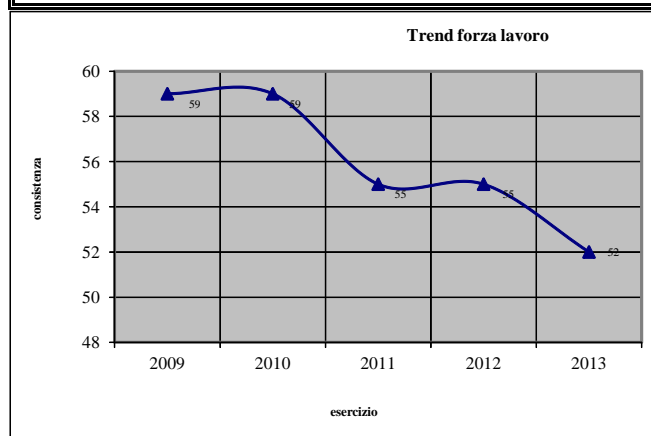
Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere .

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.098.619,82	1.988.907,66	1.876.726,03	1.736.811,14	1.692.769,65
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.988.907,66	1.876.726,03	1.736.811,14	1.692.769,65	1.624.390,86
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	37,154%	36,000%	35,470%	32,450%	25,110%

	2009	2010	2011	2012	2013
Spese correnti (Tit. 1)	5.353.147,34	5.212.660,59	4.898.817,28	5.515.895,26	6.469.665,63
Spese del personale (Int. 01)	2.284.766,65	2.161.936,95	2.038.279,16	1.995.505,49	1.931.052,31
Forza lavoro	<u>59</u>	<u>59</u>	<u>55</u>	<u>55</u>	<u>52</u>
Popolazione	<u>9.086</u>	<u>9.148</u>	<u>9.113</u>	<u>9.032</u>	<u>8.854</u>



8.2. Spesa del personale pro-capite:

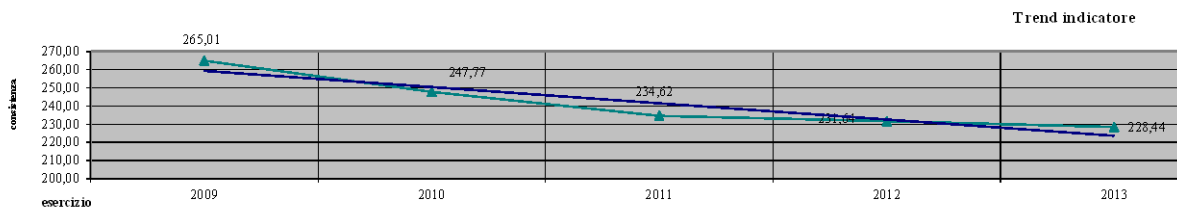
Spese del personale (Int. 01+Int. 3+IRAP)	2009	2010	2011	2012	2013
	2.407.851,41	2.266.604,47	2.138.068,11	2.092.196,14	2.022.590,83
Popolazione	9.086	9.148	9.113	9.032	8.854

SPESA DEL PERSONALE PRO CAPITE

Spese del personale
Popolazione

Trend Storico	2009	2010	2011	2012	2013
	265,01	247,77	234,62	231,64	228,44

L'indice esprime l'impatto medio delle scelte strutturali dell'ente sulla popolazione. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



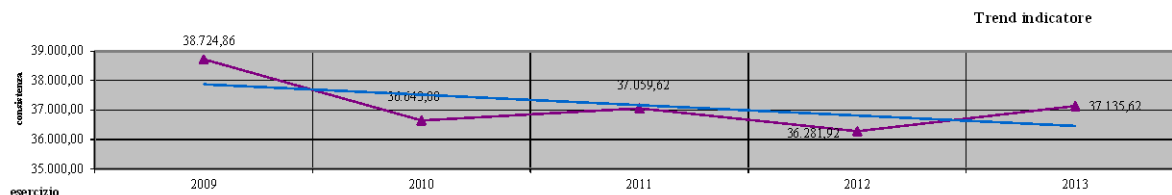
Spese del personale (Int. 01)	2009	2010	2011	2012	2013
	2.284.766,65	2.161.936,95	2.038.279,16	1.995.505,49	1.931.052,21
Forza lavoro	59	59	55	55	52

SPESA MEDIA DEL PERSONALE

Spese del personale
Forza lavoro

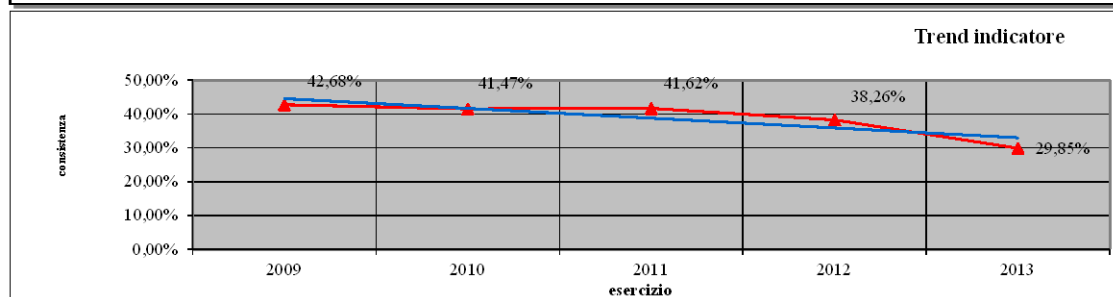
Trend Storico	2009	2010	2011	2012	2013
	38.724,86	36.643,00	37.059,62	36.281,92	37.135,62

L'indice esprime il livello medio di spesa rispetto alla forza lavoro impegnata. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



		2009	2010	2011	2012	2013
Spese correnti	(Tit. 1)	5.353.147,34	5.212.660,59	4.896.817,28	5.215.895,26	6.469.665,63
Spese del personale	(Int. 01)	2.284.766,65	2.161.936,95	2.038.279,16	1.995.505,49	1.931.052,31
INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SU SPESA CORRENTE		Spese del personale / Spesa corrente x 100				x 100
Trend Storico		42,68%	41,47%	41,62%	38,26%	29,85%

L'ente per perseguire il suo obiettivo di erogazione dei servizi ha bisogno di una struttura organizzativa per cui diventa inevitabilmente importante l'onere legato al personale. L'indice mostra in che misura la spesa del personale "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

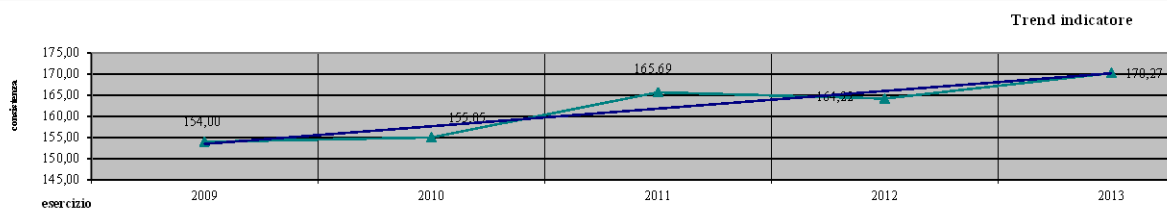
	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti	9.086	9.148	9.113	9.032	8.854
Dipendenti	59	59	55	55	52

RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI

$\frac{\text{Abitanti}}{\text{Dipendenti}}$

	2009	2010	2011	2012	2013
Trend Storico	154,00	155,05	165,69	164,22	170,27

L'indice esprime l'impatto medio delle scelte strutturali dell'ente sulla popolazione. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione **sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2009 spesa sostenuta € 10.661,00 – Negli anni successivi nessuna spesa.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	318.097,05	286.066,17	275.837,22	267.198,16	218.258,88

8.8. L'ente **NON HA adottato** provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Nel corso del quinquennio di mandato non sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti.

2009	BILANCIO PREVENTIVO	Delibera n. 267/2009/PRSE Non ha rilevato profili di gravi irregolarità.
	RENDICONTO	Delibera n. 28/2011/PRSP Grave irregolarità per mancato rispetto Patto di Stabilità
2010	BILANCIO PREVENTIVO	Delibera n. 687/2010/PRSZ Non ha rilevato profili di gravi irregolarità.
	RENDICONTO	Delibera n. 106/2012/PRSE Non ha rilevato profili di gravi irregolarità.
2011	BILANCIO PREVENTIVO	Delibera n. 420/2011/PRSE Non ha rilevato profili di gravi irregolarità.
	RENDICONTO	Nessuna pronuncia
2012	BILANCIO PREVENTIVO	Nessuna pronuncia
	RENDICONTO	Inviato SIQUEL

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili limitatamente all'esercizio finanziario 2009 per sfornamento patto di stabilità. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è avvenuto per pagamenti in conto capitale di residui passivi .

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- a) Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- b) Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- c) Limitazione per quanto possibile di entrate straordinarie alla gestione corrente;
- d) Minima applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente solo nell'esercizio 2013.
- e) Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio.

PARTE V-5. ORGANISMI CONTROLLATI:

1. Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locali hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2009	Quota di partecipazione al 31/12/2010	Quota di partecipazione al 31/12/2011	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di partecipazione al 31/12/2013
Megas Net S.p.A.	0,764	0,764	0,764	0,764	0,764
Marche Multiservizi S.p.A.	0,08828	0,08828	0,08828	0,08764	0,08764

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di CAGLI che è stata trasmessa all'organo di revisione e, in attesa della designazione del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali in data 20/02/2014.

Cagli, li 20/02/2014

SINDACO

- Patrizio Catena

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Lì,

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

- Dott. Fabio Bertuccioli -

COMUNE DI CAGLI
Provincia di Pesaro e Urbino
UFFICIO CONTABILITA' E BILANCIO
Codice fiscale e P.IVA: 00146060413

UFFICIO CONTABILITA'

SI COMUNICA CHE LA RELAZIONE DI FINE MANDATO –
QUINQUENNIO 2009-2013 –
E' STATA TRASMESSA ALLA CORTE DEI CONTI IN DATA
26/02/2014 – CON PROT. N. 2.945